SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878)

CLEAN SAL

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

1.1 Identificatore del prodotto.

Nome prodotto: **CLEAN SAL**
Codice di prodotto: **RX-523**
Codice interno: **RX523NF1342A25**
UFI: **5YNW-FNC9-R71T-12S1**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Soluzione detergente per l'eliminazione e la neutralizzazione del salnitro alcalino.

Raccomandiamo l´attenta lettura della Scheda Tecnica corrispondente.

Usi sconsigliati:
Usi differenti a quelli consigliati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.

Impresa: **ESTABLECIMIENTOS BAIXENS S.L.**
indirizzo: Pol. Industrial Moncarra, s/nº
Città: 46230 ALGINET
Provincia: VALENCIA
Teléfono: 96 175 08 34
Fax: 96 175 93 92
E-mail: laboratorio@baixens.com
Web: www.baixens.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: 961 750 834 (Disponibile soltanto in orario di ufficio; Lunedi-Venerdì; 08:00-18:00)

Informazioni Centri Antiveleni (24h/365 giorni). Solo allo scopo di fornire una risposta sanitaria in caso di emergenza.
PAVIA: CAV Centro Nazionale di Informazione Tossocologica: Tel. 0382 24444
ROMA: CAV "Ospedale Pediatrico Banbino Gesù" Tel. 06 6859 3726
MILANO: CAV Ospedale Niguarda Tel. 02 66 1010 29
NAPOLI: CAV Azienda Ospedaliera "A. Gemelli" Tel. 081 545 3333
FIRENZE: CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U. O . Tossicologia Medica Tel. 055 794 7819
BERGAMO: CAV Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" Tel. 800 88 33 00
VERONA: CAV Azienda Ospedaliera Veneto Tel. 800 011 858
FOGGIA: CAV Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" Tel. 800 183 459

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela.
Secondo il Regolamento (CE) No 1272/2008:
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.
STOT SE 3 : Può irritare le vie respiratorie.
Skin Corr. 1 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta.
Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:
Pittogrammi:

-Continua alla prossima pagina.-

Parola di avvertimento:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:
P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:
acido cloridrico
Alcoli, C9-11, etossilati

2.3 Altri pericoli.

La miscela non contiene sostanze classificate come PBT.
La miscela non contiene sostanze classificate come vPvB.
La miscela non contiene sostanze con proprietà che alterano il sistema endocrino.

Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

3.1 Sostanze.
Non Applicabile.

3.2 Miscele.
Sostanze che presentano un pericolo per la salute o per l'ambiente a norma di regolamento (CE) No. 1272/2008,assegnato un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro, sono classificate come PBT / vPvB o incluse nella lista dei candidati:

Identificatori	Nome	Concentrazione	(*)Classificazione - Regolamento 1272/2008	
			Classificazione	Limite di concentrazione specifico e la stima della tossicità acuta
N. della sostanza: 017-002-01-X N. CE: 231-595-7	acido cloridrico	10 - 25 %	STOT SE 3, H335 - Skin Corr. 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % ≤ C < 25 % STOT SE 3, H335: C ≥ 10 %

-Continua alla prossima pagina.-

N. CAS: 68439-46-3 N. Registrazione: 01-2119980051-45-XXXX	Alcoli, C9-11, etossilati	1 - 3 %	Acute Tox. 4, H302 - Eye Dam. 1, H318	-
N. della sostanza: 015-011-00-6 N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2 N. Registrazione: 01-2119485924-24-XXXX	[1] [2] acido fosforico, acido ortofosforico	0 - 10 %	Skin Corr. 1B, H314	Skin Corr. 1B, H314: C ≥ 25 % Skin Irrit. 2, H315: 10 % ≤ C < 25 % Eye Irrit. 2, H319: 10 % ≤ C < 25 %

(*)*Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 16 di questa Scheda di dati di Sicurezza.*
[1] Sostanza per cui nell'Unione Europea è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).
[2] Sostanza per cui a livello nazionale è previsto un limite di esposizione professionale (cfr. sezione 8.1).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

Inalazione.
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo caldo e in riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non amministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

Contatto con gli occhi.
Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica. Non permettere alla persona di strofinare l'occhio colpito.

Contatto con la pelle.
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. MAI utilizzare dissolventi o diluenti.

Ingestione.
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. MAI provocare il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.
Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.
Il contatto ripetuto o prolungato con gli occhi può causare bruciore, lacrimazione, arrossamento, gonfiore e visione sfocata.
Il contatto con gli occhi può causare danni irreversibili.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.
Richiedere supporto medico immediato. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti. Non indurre il vomito. Se la persona vomita, liberare le vie respiratorie. Coprire la zona colpita con materiale da medicazione sterile asciutto. Proteggere dalla pressione o dalla frizione la zona colpita.

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO.

Il prodotto NON è classificato come infiammabile, in caso di incendio dovrebbe seguire la procedura descritta di seguito:

5.1 Mezzi di estinzione.
Mezzi di estinzione idonei:
Estintore a polvere o CO2. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua polverizzata.

Mezzi di estinzione non idonei:
Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua. In presenza di tensione elettrica non è accettabile l'utilizzo di acqua o spuma come mezzo di estinzione.

-Continua alla prossima pagina.-

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.
Rischi speciali.
L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.

Equipaggiamento di protezione contro incendi.
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali.
Non classificato come pericoloso per l'ambiente, evitare per quanto possibile, qualsiasi scarico.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.
Contenere e raccogliere il prodotto eventualmente fuoriuscito con materiale assorbente inerte (terra, sabbia, vermiculite, terra diatomacea...) e pulire immediatamente la zona con un adeguato decontaminante.
Smaltire i resti di prodotto in contenitori chiusi e adatti allo smaltimento in conformità con le normative locali e nazionali (vedi sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni.
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.
Per la protezione personale, vedere sezione 8.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori. Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 25 ºC, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitare spargimenti.

Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

7.3 Usi finali particolari.
Applicazione del prodotto nelle condizioni e supporti indicati nel FT dello stesso. Usi specificati nella sezione 1.2.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE.

8.1 Parametri di controllo.

Limite d'esposizione durante il lavoro per:

Nome	N. CAS	Paese	Valore limite	ppm	mg/m³
acido fosforico, acido ortofosforico	7664-38-2	European Union [1]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2
		Italia [2]	**Otto ore**		1
			Breve termine		2

[1] According both Binding Occupational Esposure Limits (BOELVs) and Indicative Occupational Exposure Limits (IOELVs) adopted by Scientific Committee for Occupational Exposure Limits to Chemical Agents (SCOEL).
[2] Secondo il Decreto Legislativo del Governo n.277, 15/08/1991, il Decreto Legislativo n.66 ed il Decreto Ministeriale 26/02/2004.
Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
Livello di concentrazione DNEL/DMEL:

Nome	DNEL/DMEL	Tipo	Valore
acido fosforico, acido ortofosforico N. CAS: 7664-38-2 N. CE: 231-633-2	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	1 (mg/m³)
	DNEL (Consumatori)	Inalazione, Cronico, Effetti locali	0,73 (mg/m³)
	DNEL (Lavoratori)	Inalazione, Breve termine, Effetti locali	2 (mg/m³)

DNEL: Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
DMEL: Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.

8.2 Controlli dell'esposizione.

Misure d'ordine tecnico:
Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

Concentrazione:	**100 %**
Usi:	**Soluzione detergente**
Protezione respiratoria:	
Se si rispettano le misure tecniche raccomandate non è necessario nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione delle mani:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione degli occhi:	
Se il prodotto viene manipolato correttamente non è necessaria nessuna attrezzatura di protezione individuale.	
Protezione della pelle:	
DPI:	Calzature di lavoro.
Caratteristiche:	Marchio «CE» Categoria II.
Norme CEN:	EN ISO 13287, EN 20347
Manutenzione:	Questi articoli si adattano alla forma del piede del primo utente. Per questo motivo, oltre ad una questione di igiene, è da evitare il riutilizzo da parte di altra persona.
Commenti:	La calzatura di lavoro per uso professionale è quella che aggiunge elementi di protezione destinati a proteggere l'utente dalle lesioni che potessero provocare gli incidenti. Deve verificarsi per quali lavori queste calzature sono adeguate.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.
Stato fisico: Liquido
Colore: ROSA
Odore: Mandorla amara
Soglia olfattiva: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di fusione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di congelamento: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Infiammabilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite inferiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Limite superiore di esplosività: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Punto di infiammabilità: > 60 ºC
Temperatura di autoaccensione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Temperatura di decomposizione: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
pH: 1.5±0.05
Viscosità cinematica: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Solubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Idrosolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Liposolubilità: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico): Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Tensione di vapore: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità assoluta: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Densità relativa: 1.1±0.07 g/cm^3
Densità di vapore relativa: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.
Caratteristiche delle particelle: Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

9.2 Altre informazioni.
Non pertinente/Non disponibile a causa della natura/proprietà del prodotto.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

10.1 Reattività.
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

10.2 Stabilità chimica.
Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere epigrafe 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

10.5 Materiali incompatibili.
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.
Non si descompone se viene destinato agli usi previsti.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

MISCELA IRRITANTE. L'inalazione di nebbia di polverizzazione o di particole in sospensione può causare irritazione del tratto respiratorio. Può anche occasionare gravi difficoltà respiratorie, alterazione del sistema nervoso centrale e in casi estremi incoscienza.

-Continua alla prossima pagina.-

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008.
Gli schizzi negli occhi possono causare danni gravi e irreversibili.

Informazioni tossicologiche di sostanze presenti nella composizione.

Nome	Tossicità acuta			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Alcoli, C9-11, etossilati N. CAS: 68439-46-3 N. CE:	Orale	LD50	Rat	>2000 mg/kg
	Cutanea			
	Inalazione			

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

Stima della toddicità acuta (ATE)
Miscele:
ATE (Orale) = 34.483 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea;
Prodotto classificato:
Corrosivi per la pelle, Categoria 1: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato:
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Prodotto classificato:
Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3: Può irritare le vie respiratorie.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli.
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sulla salute umana.
Altre informazioni
Non esistono informazioni disponibili su altri effetti avversi per la salute.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

12.1 Tossicità.

Nome	Ecotossicità			
	Tipo	Prova	Specie	Valore
Alcoli, C9-11, etossilati	Pesci	LC50	Fish	2,4 mg/l (96 h)
	Invertebrati acquatici	EC50	Daphnia magna	1-10 mg/l (48 h)
N. CAS: 68439-46-3 N. CE:	Piante acquatiche			

12.2 Persistenza e degradabilità.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla biodegradabilità delle sostanze presenti.
Non si hanno a disposizione informazioni relative alla degradabilità delle sostanze presenti.
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

12.3 Potenziale di bioaccumulo.
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo delle sostanze presenti.

12.4 Mobilità nel suolo.
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino.
Questo prodotto non contiene componenti con proprietà che alterano il sistema endocrino e hanno un effetto sull'ambiente.

12.7 Altri effetti avversi.
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Trasportare seguendo le norme ADR/TPC per il trasporto su strada, le RID per il trasporto per ferrovia, le IMDG per il trasporto via mare e le ICAO/IATA per il trasporto aereo.
Terra: Trasporto stradale: ADR, Trasporto ferroviario: RID.
Documentazione di trasporto: Lettera di porto ed Istruzioni scritte.
Mare: Trasporto navele: IMDG.
Documentazione di trasporto: Conoscenza d'imbarco.
Aria: Trasporto aereo: IATA / ICAO.
Documento di trasporto: Conoscenza aerea.

14.1 Numero ONU o numero ID.
Nº ONU: UN3265

-Continua alla prossima pagina.-

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto.
Descrizione:
ADR/RID: UN 3265, LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO / ACIDO FOSFORICO ACIDO ORTOFOSFORICO), 8, PG III, (E)
IMDG: UN 3265, LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO / ACIDO FOSFORICO ACIDO ORTOFOSFORICO), 8, PG III
ICAO/IATA: UN 3265, LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO (CONTIENE ACIDO CLORIDRICO / ACIDO FOSFORICO ACIDO ORTOFOSFORICO), 8, PG III

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.
Classe: 8

14.4 Gruppo di imballaggio.
Gruppo d'imballaggio: III

14.5 Pericoli per l'ambiente.
Inquinante marino: No
Trasporto navele, FEm -Schede d'emergenza (F – Incendio, S – Spargimenti): F-A,S-B

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.
Etichette: 8

Numero di rischio: 80
Disposizioni relative al trasporto di massain ADR: Trasporto non autorizzato in massa secondo il ADR
Procedere secondo quanto previsto al punto 6.
Gruppo di segregazione del Codice IMDG: 1 Acidi
ADR LQ: 5 L
IMDG LQ: 5 L
ICAO LQ: 1 L

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO.
Il prodotto non è interessato da navi trasporto alla rinfusa.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE.

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.
Il prodotto non viene pregiudicato dal Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non viene pregiudicato dal procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Composti organici volatili (COV)
Sottocategoria (Direttiva 2004/42/CE): **Preparazione e pulizia (Prodotti predetergente)**
Fase I * (a partire dal 01/01/2007): **200** g/l
(*) g/l pronto per l'uso

Contenuto di COV: **<200** g/l

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.

-Continua alla prossima pagina.-

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Testo completo delle frasi H che appaiono nell'epigrafe 3:

H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codici di classificazione:

Acute Tox. 4 : Tossicità acuta (via orale), Categoria 4
Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1
STOT SE 3 : Tossicità specifica per organi bersaglio risultante da un'unica esposizione, Categoria 3
Skin Corr. 1 : Corrosivi per la pelle, Categoria 1
Skin Corr. 1B : Corrosivi per la pelle, Categoria 1B

Cambiare riguardanti la versione precedente:

- Cambiare degli informazioni sul fornitore (SEZIONE 1.3).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 2.1).
- Rimozione degli consiglio di prudenza/Indicazioni di pericolo/pittogrammi/avvertenza (SEZIONE 2.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Cambiare in di composizione sugli prodotto (SEZIONE 3.2).
- Modifica di sintomi (SEZIONE 4.2).
- Modifica delle precauzioni dei manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.1).
- Modifica delle precauzioni dei manipolazione e immagazzinamento (SEZIONE 7.2).
- Aggiunta dei dati di esposizione (SEZIONE 8.1).
- Modifica degli informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche (SEZIONE 9).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.2).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.3).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.4).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.5).
- Modifica degli informazioni della condizioni per stabilità e reattività (SEZIONE 10.6).
- Aggiunta della valori della tossicità (SEZIONE 11.1).
- Cambiare degli indicazioni di pericolo (SEZIONE 11.1).
- Aggiunta della valori della informazioni ecologiche (SEZIONE 12.1).
- Modifica della classificazione ADR/IMDG/ICAO/IATA/RID (SEZIONE 14).
- Rimozione degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).
- Aggiunta degli abbreviazioni e acronimi (SEZIONE 16).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Pericoli fisici	Sulla base di dati di sperimentazione
Pericoli per la salute	Metodo di calcolo
Pericoli per l'ambiente	Metodo di calcolo

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Abbreviature ed acronimi utilizzati:

ADR:	Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
CEN:	Comitato Europeo di Normalizzazione.
DMEL:	Derived Minimal Effect Level, livello di esposizione che corrisponde a un basso rischio, che si deve considerare come rischio minimo tollerabile.
DNEL:	Derived No Effect Level, (livello senza effetto) livello di esposizione alla sostanza al di sotto della quale non si prevedono effetti avversi.
EC50:	Concentrazione media effettiva.

-Continua alla prossima pagina.-

DPI: Squadra di protezione personale.
IATA: Associazione Internazionale di Trassporto Aereo.
ICAO: Organizzazione internazionale dell'aviazione civile.
IMDG: Codice Marittimo Internazionale di Mercanzie Pericolose.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
RID: Regolamento concernatnte il trasporto internazionale di mercanzia pericolosa per ferrovia.

Principalireferenze bibliografiche e fonti di dati:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2020/878.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (CE) No 1272/2008.

Questa scheda di Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 recante che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche e miscele(REACH).

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-